

io sarò
con te



PIETRO: LA COMUNIONE

IL CONTESTO

Qualche volta è bene ricordarlo: Simone è un uomo **SPOSATO**. Moglie e figli non vengono menzionati nel Vangelo, ma ha una suocera che curiosamente trova posto in Mt 8, 14-15.

Ha un lavoro faticoso, è un **PESCATORE**.

Sarebbe stato un uomo diverso se avesse fatto altro? Molto probabilmente sì.

La Salvezza attraversa tutto ciò che siamo.

La **PALESTINA** in cui vive Simone è una provincia dell'impero romano, con tutte le conseguenze di essere assoggettati a uno straniero.

Il popolo ebraico a cui appartiene, infatti, attende da tempo il **MESSIA**, un re liberatore... per molti dei suoi amici e contemporanei, questo è il momento buono per il suo arrivo.

LE RESISTENZE UMANE

Gesù di Nazareth entra nella vita di Simone, come in quella di suo fratello e dei colleghi, nel pieno esercizio del loro lavoro, li chiama a seguirlo e la risposta è positiva, **IMMEDIATA**. L'evangelista Giovanni racconta questo primo incontro con Gesù in modo un po' diverso, il succo è lo stesso: nuovo **NOME**, nuova vita.

Vita nuova in cui Pietro non si troverà ad aver scelto Gesù una volta per tutte, ma **dovrà compiere un lungo cammino di scoperta delle varie resistenze che abitano in lui** per poter abbracciare più consapevolmente la sua vocazione e il **COMPITO** di responsabilità che Dio ha in serbo per Pietro l'impulsivo.

COSA VEDE DIO

L'animo di Pietro non è un film di 1 ora e mezza... è una serie in 100 puntate e 10 stagioni!

Se però dobbiamo sinteticamente soffermarci su alcuni aspetti, il primo che salta all'occhio è la sua **INTRAPRENDENZA**, una predisposizione al "fare" (tipica maschile) che non porta sempre ai migliori risultati, ma è la *buona stoffa* da cui Dio ama ricavare un "capo unico".

Un secondo tratto distintivo è la **PARRESIA**, la libertà con cui Simone re-agisce.

Mt 4, 18-20

¹⁸Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁹E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini". ²⁰Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Gv 1, 40-42

⁴⁰Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: "Abbiamo trovato il Messia" - che si traduce Cristo - ⁴²e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: "Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa" - che significa Pietro.

Mt 19, 27.29

²⁷Allora Pietro gli rispose: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?". [E Gesù disse loro:] ²⁹Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.

Mc 8, 32

[Gesù] ³²Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo.

Gv 13, 8

⁸Gli disse Pietro: "Tu non mi laverai i piedi in eterno!". Gli rispose Gesù: "Se non ti laverò, non avrai parte con me".

Mt 14, 29-31

Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. ³⁰Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: "Signore, salvami!". ³¹E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: "Uomo di poca fede, perché hai dubitato?".

Mt 16, 15-16

¹⁵Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia?". ¹⁶Rispose Simon Pietro: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente".

Simon-Pietro è quello che oggi potremmo definire un imprenditore. Nell'azienda ittica si capisce subito che svolge un ruolo fondamentale, è una figura a cui gli altri guardano, che sempre cerca di **TENERE INSIEME** le diversità per un bene più grande del semplice tornaconto.

Una tale dote non può passare inosservata all'occhio attento del Signore che riserverà a lui, **una volta che avrà preso atto di tutte le sue debolezze**, la **MISSIONE** "chiave" nel Suo Regno e nella vita della Chiesa.

Mt 18, 21-22

²¹Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: **"Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?"**.

²²E Gesù gli rispose: **"Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette."**

Mt 16, 18-19

¹⁸E io a te dico: **tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.** ¹⁹A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli".

ACCOGLIERE E CUSTODIRE LA COMUNIONE provocazioni per la riflessione personale e comunitaria

VI FARÒ PESCATORI DI UOMINI - la figura di Pietro è la più tratteggiata nei quattro vangeli, proprio perchè in essa tutti possano riconoscere una sfaccettatura della propria esperienza di discepolato.

Sono molteplici le occasioni nel Vangelo in cui un altro *rabbi* avrebbe rispedito a casa tutti per trovarne di migliori, più docili e meno ambiziosi, più generosi e zelanti, meno irascibili e paurosi...

- **I discepoli *prêt-à-porter* non esistono, come anche i catechisti. Quale investimento è in atto nella nostra comunità cristiana perché in essa maturino prima di tutto figure adulte, radicate in Cristo Gesù?**
- **Sappiamo raggiungere le persone là dove si trovano per accompagnarle nel passo che sono in grado di fare verso la fede? Quanta attenzione mettiamo nel personalizzare i cammini?**

SULLA TUA PAROLA - il contadino spera nel raccolto, ma sa che il seme produrrà la pianta, la bagna, la pota e la cura; il pastore pascola il suo gregge, sa che difendendo le sue pecore avrà lana, latte e carne... ma un pescatore getta la rete e vive di ciò che il mare gli donerà di raccogliere.

- **È questa logica (del gratuito) che anima il nostro servizio di annuncio e catechesi?**
- **"Gettiamo reti" anche dove non sarebbe conveniente sprecare energie?**

SIGNORE DA CHI ANDREMO? - Pietro non ha sempre brillato in idee e tempismo, arrivando a cadere - per paura - nel punto più basso della sua vita: rinnegare la sua amicizia con Gesù.

- **Pietro *sa stare* nelle contraddizioni, *senza perdersi*! Come possiamo far nostra questa lezione?**
- **Il Signore Gesù è il centro vivo del nostro essere/fare comunità? Abbiamo Lui come criterio unico per il discernimento o lasciamo che siano le nostre idee (i nostri umori) a scontrarsi in campo aperto?**

TU CONOSCI TUTTO, TU LO SAI CHE TI VOGLIO BENE - L'episodio raccontato da Giovanni al capitolo 21 del suo Vangelo entra nelle pieghe più profonde della vita dell'uomo Pietro. Si tratta in fondo di una speciale vocazione, fatta da Gesù Risorto, dopo che tra i due è successo "di tutto e di più"... a ribadire come con il Signore i giochi non sono mai chiusi (vedi la chiamata del ladrone dalla croce). *Il suggerimento, a chi ne sentisse la necessità, è quello di fermarsi sull'intero brano per costruire un momento più ampio di preghiera e meditazione dedicato ai catechisti.*

Abbiamo mai pensato che la catechesi più necessaria che siamo chiamati a dare è testimoniare la misericordia di Dio nella nostra vita? Se ne siamo convinti, cosa può/e deve cambiare nel nostro servizio?

IN VERITÀ STO RENDENDOMI CONTO CHE DIO NON FA PREFERENZA DI PERSONE - al cap. 10 degli Atti degli apostoli Pietro, il pescatore, ha ancora una volta qualcosa da imparare: lo Spirito Santo agisce in tutti, la Chiesa che Dio gli ha affidato non può lasciare fuori nessuno.

Cosa vuol dire per noi accogliere la provocazione di Papa Francesco all'ultima GMG «Todos, todos, todos!» (tutti, tutti, tutti!)? A quale conversione ci sta chiamando?